

In base alla l.r.15/2012 del 7 agosto 2012 art.1 comma 2, la SAREMAR ha stipulato un contratto di servizio con la R.A.S. per i servizi locali e con la Corsica svolti nel periodo agosto-novembre 2012 poi esteso al mese di dicembre 2012 con atto aggiuntivo allo stesso contratto fatturando successivamente le prestazioni di servizi corrispondenti agli oneri di servizio pubblico da contratto (6.159).

In base alla citata legge regionale art.1 comma 3 la SAREMAR ha ricevuto un contributo di esercizio (10.000) per perdite derivanti dalla sperimentazione dei collegamenti marittimi Sardegna – Penisola italiana.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi di rilievo in merito alla gestione della Società, in particolare per quanto riguarda le variazioni economiche. Si ricorda che il Consiglio regionale della R.A.S. ha approvato la legge regionale 26 luglio 2013 su presentata da alcuni Consiglieri regionali che prevede l'impegno da parte della stessa R.A.S. al perfezionamento della proroga al 31 dicembre 2013 del contratto di servizio dei trasporti con le isole minori sarde e la Corsica. Tale proroga è resa operativamente possibile dalla contestuale autorizzazione alla spesa di € 8.000.000 deliberata dalla stessa R.A.S. che consentirà pertanto alla Società di conservare la propria operatività per tutto il 2013 e alla R.A.S. di proseguire negli adempimenti volti all'attuazione dell'operazione di privatizzazione con il supporto di idoneo soggetto (*advisor*) da nominarsi per le attività di supporto tecnico-economico-finanziario e legale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base di quanto al momento configurabile, con riferimento anche alla perdita dell'esercizio 2012 consuntivata relativa ai cessati servizi Sardegna – Penisola, e sulla base del provvedimento della R.A.S. che si è impegnata alla proroga del contratto di servizio con la R.A.S. anche per il secondo semestre 2013, l'esercizio 2013 dovrebbe presentare un risultato positivo o di sostanziale equilibrio. Oltre tale orizzonte temporale, come detto, si ritiene che la R.A.S. conceda ulteriori proroghe del contratto di servizio in essere a condizioni economiche e finanziarie sostenibili fino alla privatizzazione che dovrebbe essere in linea con quanto statuito nella Deliberazione n.15/35 del 29 marzo 2013.

L'evoluzione della gestione è pertanto strettamente connessa ai rapporti in essere con la R.A.S. e dell'evoluzione degli stessi descritta nelle precedenti pagine della presente relazione.

Si rimanda a quanto detto in precedenza circa la continuità aziendale.

REVISIONE LEGALE DI BILANCIO

Si ricorda che l'incarico per la revisione legale del bilancio sociale è stato affidato, per il triennio 2012/2014, alla società Deloitte & Touche S.p.A.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Signori Azionisti,
per una maggiore informativa, prima di passare ad illustrarvi la Nota integrativa, nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
A. -IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	17	36	(19)
Immobilizzazioni materiali	3.820	4.340	(520)
Immobilizzazioni finanziarie	56	56	0
	<u>3.893</u>	<u>4.432</u>	<u>(539)</u>
B. -CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	301	1.174	(873)
Crediti commerciali	4.097	4.122	(25)
Altre attività (1)	2.280	1.467	813
Debiti commerciali	(3.957)	(4.696)	739
Fondi per rischi ed oneri	(2.565)	(1.999)	(566)
Altre passività (2)	(2.523)	(3.448)	925
	<u>(2.367)</u>	<u>(3.380)</u>	<u>1.013</u>
C. -CAPITALE INVESTITO, dedotte le			
Passività di esercizio	(A+B)		474
D. -TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
DI LAVORO SUBORDINATO			
	<u>1.361</u>	<u>1.376</u>	<u>(15)</u>
E. -CAPITALE INVESTITO, dedotte le			
Passività di esercizio e il TFR	(C-D)		489
<i>coperto da:</i>			
F. -CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	2.033	6.100	(4.067)
Riserve e risultati a nuovo	2.523	(4.891)	7.414
Utile (perdita) del periodo	(1.703)	2.523	(4.226)
	<u>2.853</u>	<u>3.732</u>	<u>(879)</u>
G. -INDEBITAMENTO FINANZIARIO A			
MEDIO / LUNGO TERMINE			
H. -INDEBITAMENTO FINANZIARIO			
NETTO A BREVE TERMINE			
(DISPONIBILITA' MONET.NETTE)			
. debiti finanziari a breve	3.133	2.844	289
. disponibilità e crediti finanziari a breve	(5.821)	(6.901)	1.080
	<u>(2.688)</u>	<u>(4.056)</u>	<u>1.368</u>
I. TOTALE, COME IN E	(F+G+H)		489

(1) comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto "crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura", della nota integrativa) ed i ratei ed i risconti attivi.

(2) comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto "debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura", della nota integrativa) e i ratei e risconti passivi.

(3) vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario.

Le immobilizzazioni materiali diminuiscono per il valore degli ammortamenti superiori agli investimenti con riferimento alle immobilizzazioni materiali, in particolare la flotta sociale.

Le rimanenze diminuiscono a causa delle rimanenze di carburanti a bordo delle navi "Scintu" e "Dimonios" presenti al 31/12/2011 il cui noleggio si è concluso nel 2012.

I Crediti commerciali aumentano soprattutto per effetto dei crediti verso l'Azionista unico R.A.S. relativi alle fatture per il contratto di servizio dei mesi novembre e dicembre 2012 incassate nel mese di febbraio 2013.

I debiti commerciali diminuiscono per la riduzione dell'attività legata alla cessazione dei collegamenti Sardegna – Penisola.

Il capitale proprio si riduce per effetto della perdita risultante a fine esercizio (1.703) e per l'aumento capitale sociale (824) deliberato nell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 15 giugno 2012.

Le disponibilità finanziarie diminuiscono ritornando ad un livello ordinario rispetto alla situazione particolare descritta nella Relazione del bilancio al 31/12/2011.

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2012	2011
A.- RICAVI	55.049	37.057
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
B. -VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	55.049	37.057
Consumi di materie e servizi esterni	(44.645)	(22.706)
C. -VALORE AGGIUNTO	10.404	14.351
Costo del lavoro	(10.335)	(10.350)
D. -MARGINE OPERATIVO LORDO	69	4.001
Ammortamenti	(556)	(571)
Altri stanziamenti rettificativi	(96)	(20)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(2.096)	(1.386)
Saldo proventi e oneri diversi	1.425	1.317
E. -RISULTATO OPERATIVO	(1.254)	3.341
Proventi e oneri finanziari	(162)	(78)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
F. -RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(1.416)	3.263
Proventi ed oneri straordinari	227	(29)
G. -RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.189)	3.234
Imposte sul reddito dell'esercizio	(514)	(711)
H. -UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(1.703)	2.523

I ricavi aumentano principalmente per effetto dei noli sui collegamenti Sardegna – Penisola (+10.325) rispetto all'esercizio precedente in quanto attivi nella stagione invernale (dal 16/1 al 31/5) ed intensificati nella stagione estiva.

I maggiori costi per consumi di materie e servizi esterni sono collegati principalmente ai collegamenti Sardegna – Penisola.

Tra le voci maggiormente rilevanti il costo del noleggio delle navi "Scintu" e "Dimonios" (12.659) ed i consumi di carburante delle stesse unità (11.578).

Il costo del lavoro non presenta variazioni di rilievo perché riguarda il personale assunto in continuità di rapporto di lavoro o a tempo determinato ed impegnato nei collegamenti locali o con la Corsica.

Nell'ambito degli stanziamenti a fondi oneri e rischi l'aumento è legato all'accantonamento per rischi ed oneri futuri derivanti dalla conclusione anticipata del noleggio delle navi "Scintu" e "Dimonios" (1.023) mentre lo stanziamento al fondo manutenzione cicliche delle navi è in linea con le spese mediamente sostenute negli anni.

Per maggiore informativa sull'andamento dei ricavi negli ultimi anni si presenta di seguito il prospetto:

	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006
RICAVI PRESTAZIONI	36.092	18.978	8.227	8.367	8.610	8.553	8.600
CONTRIBUTI C/ESERCIZ.	18.566	17.686	13.686	13.175	14.244	14.055	15.303
CONTRIB. REG. INTERNAZ.	391	393	397	377	372	361	351
TOTALE	55.049	37.057	22.310	21.919	23.226	22.969	
24.254							

Si precisa che tra i ricavi per prestazioni sono compresi i ricavi per il contratto di servizio stipulato con la R.A.S. relativo al periodo agosto-dicembre 2012 (6.159) che, come avvenuto nel passato in vigenza della Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sarebbero stati classificati tra i contributi in c/esercizio.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	2012	2011
A. -DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	4.056	2.992
B. -FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	(1.703)	2.523
Ammortamenti	556	571
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		
Variazione del capitale di esercizio (1)	(1.013)	(1.812)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(15)	(139)
	(2.175)	1.143
C. -FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(1)	(50)
- materiali	(16)	(10)
- finanziarie	0	(30)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	0	11
	(17)	(79)
D. -FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimenti dei soci	824	0
Contributi di credito navale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0
Rimborsi di capitale proprio		

E. -DISTRIBUZIONE DI UTILI		824	0
		0	0
F. -FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	(1.368)	1.064
G. -DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE)	(A+F)	2.688	4.056

(1) le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale."

Il flusso monetario negativo del periodo è collegato alla perdita del periodo; va evidenziato che non vi sono state nuove attività di finanziamento, ad eccezione del versamento degli importi da parte della R.A.S. delle nuove azioni emesse (824), e soprattutto con riferimento all'attività di collegamento Sardegna – Penisola l'equilibrio finanziario è stato raggiunto grazie all'incasso del contributo della R.A.S. ex l.r.15/2012.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Sono qui di seguito riepilogati alcuni indicatori alternativi di performance, che forniscono ulteriori informazioni sull'andamento della gestione corrente. I dati (espressi in euro migliaia o in percentuali) sono confrontati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
ROE	-51,72%	102,13%
ROI	1577,36%	-317,13%
EBIT	(1.254)	3.341
EBITDA	(698)	3.912
INDICE DI STRUTTURA SECCO	73%	84%
RIGIDITA' IMPIEGHI	2.359%	-1.368%
INDICE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	91%	131%
GIACENZA MEDIA DEI CREDITI	15	7
ROTAZIONE DEI CREDITI	24	52
GIACENZA MEDIA DEI DEBITI	32	75
ROTAZIONE DEI DEBITI	11	5
VALORE AGGIUNTO	10.404	14.351
VALORE DELLA PRODUZIONE	55.049	37.057
RISULTATO NETTO	(1.703)	2.523
CAPITALE D'ESERCIZIO	(2.367)	(3.380)
CAPITALE INVESTITO NETTO	165	(324)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	2.688	4.056
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A LUNGO TERMINE	0	0
PATRIMONIO NETTO	2.853	3.732

Di seguito sono descritte le componenti di calcolo di ciascuno di tali indicatori:

Return on equity (ROE): è calcolato come rapporto tra il risultato netto ed il valore medio del patrimonio netto nei due esercizi presentati a confronto.

Return on investments (ROI): è calcolato come rapporto tra Reddito Operativo ed il valore medio del capitale investito netto nei due esercizi presentati a confronto.

EBIT: è pari al risultato ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica.

EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari e ante ammortamenti, senza alcuna rettifica.

Indice di struttura secco: è calcolato come rapporto tra capitale proprio ed il valore delle immobilizzazioni.

Rigidità impieghi: è calcolato come rapporto tra il valore delle immobilizzazioni ed il capitale investito (dedotte le passività di esercizio e il TFR).

Indice di indebitamento finanziario: è calcolato come rapporto tra capitale proprio ed il valore dell'indebitamento finanziario a breve e a medio/lungo termine.

Giacenza media dei crediti: è calcolata come rapporto (parametrato su 365 giorni) tra il valore dei crediti commerciali (al netto del credito verso lo stato per convenzione) ed il fatturato.

Rotazione dei crediti: è calcolato come rapporto tra il fatturato ed i crediti commerciali (al netto del credito verso lo stato per convenzione).

Giacenza media dei debiti: è calcolata come rapporto (parametrato su 365 giorni) tra il valore dei debiti commerciali ed i costi operativi.

Rotazione dei debiti: è calcolato come rapporto tra i costi operativi ed i debiti commerciali alla fine dell'esercizio.

Per ulteriori dettagli sull'analisi dei restanti indicatori si rinvia ai precedenti prospetti riclassificati "Struttura patrimoniale", "Risultati reddituali" e "Rendiconto finanziario".

Con riferimento agli indici economico finanziari si espone necessariamente qualche riflessione perché un raffronto come esposto tra valori consuntivati nella relazione al bilancio 2012 presuppone un raffronto anche tra attività omogenee:

- l'attività svolta nell'esercizio 2011 per i collegamenti Sardegna – Penisola ha riguardato solo l'estate e con un arco di giorni di operatività e frequenze nel periodo giugno – settembre decisamente inferiori rispetto all'esercizio 2012 durante il quale è stata inserita nei servizi una nave in più;

- nel periodo invernale e primaverile 2012 la Società ha svolto sperimentalmente un servizio di collegamenti Civitavecchia – Olbia non esistente nel precedente esercizio

- il ROE presenta valori positivi o negativi in considerazione delle perdite o utili d'esercizio che essendo rilevanti rispetto al valore del capitale sociale o altre riserve non è di grande utilità nei raffronti tra un esercizio e l'altro;

- il ROI segue l'andamento del risultato operativo registrato nei singoli esercizi

- Il calcolo di un ROI prospettico sarebbe un mero esercizio e certamente poco indicativo in relazione a quanto sopra riferito.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio, esposto nel seguito, che presentiamo al Vostro esame ed approvazione di seguito esposto, presenta una perdita di € 1.703.376,14.

Sulla copertura della perdita d'esercizio, Vi sottoponiamo la seguente proposta:

dei complessivi utili dell'esercizio precedente pari ad € 2.397.266,73

- utilizzo parziale per € 1.703.376,14;

- rinvio a nuovo dei residui utili pari ad € 693.890,59.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'esercizio 2012 per compiuto periodo di carica, scade il Consiglio di Amministrazione, mentre Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere

ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e alla loro designazione per il prossimo triennio.

Signori Azionisti,

desideriamo, inoltre, ringraziarVi per l'assistenza costantemente prestataci nel corso del 2012.

Sentiti ringraziamenti vanno anche alla Presidenza ed all'Assessorato dei Trasporti della Regione Autonoma della Sardegna, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Esprimiamo, infine, apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Cagliari, 31 luglio 2013

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
EMANUELE CERA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.2012		31.12.2011		(Euro)
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0			0
IMMOBILIZZAZIONI					
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>					
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	17.433	17.433	35.683		35.683
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>					
Impianti e macchinario	3.647.802		4.127.238		
Attrezzature industriali e commerciali	131.187		176.316		
Altri beni	40.849		36.635		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	3.819.838	0		4.340.189
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>					
Crediti (*)					
- Verso altri	55.892	55.892	55.892		55.892
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3.893.163			4.431.764
ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>RIMANENZE</i>					
Materiali di manutenzione e di consumo	300.875	300.875	1.174.424		1.174.424
<i>CREDITI (**)</i>					
Verso clienti	1.470.189		3.858.802		
Verso controllanti	2.627.617		0		
Crediti tributari	1.559.889		575.583		
Imposte anticipate	120.802		236.932		
Verso altri	6.289.772	12.068.269	6.596.736		11.268.053
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		0			0
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>					
Depositi bancari e postali	14.363		1.096.651		
Denaro e valori in cassa	5.326	19.689	3.373		1.100.024
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		12.388.833			13.542.501
RATEI E RISCONTI					
Ratei ed altri risconti	110.257	110.257	121.797		121.797
TOTALE ATTIVO		16.392.253			18.096.062
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:					
- Verso altri		0			0
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:					
Verso clienti		0			0
Verso controllanti		0			0
Crediti tributari		0			0
Imposte anticipate		0			0
Verso altri		0			0
		0			0

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31.12.2012		31.12.2011		(Euro)
PATRIMONIO NETTO					
<i>CAPITALE</i>		2.033.320			6.099.961
<i>RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI</i>		0			0
<i>RISERVE DI RIVALUTAZIONE:</i>		0			0
<i>RISERVA LEGALE</i>		126.172			0
<i>UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO</i>		2.397.267			(4.890.950)
<i>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</i>		(1.703.376)			0
		<u>2.853.383</u>			<u>2.523.439</u>
					<u>3.732.450</u>
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Per imposte, anche differite		0		0	
Altri	2.565.135	<u>2.565.135</u>	1.999.203	<u>1.999.203</u>	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		<u>1.360.788</u>			<u>1.376.109</u>
DEBITI (**)					
Debiti verso banche	3.133.044		2.844.463		
Debiti verso altri finanziatori	0		0		
Acconti	132.996		764.824		
Debiti verso fornitori	3.956.739		4.696.269		
Debiti verso controllanti	0		0		
Debiti tributari	281.826		858.153		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	559.163		573.576		
Altri debiti	1.542.284	<u>9.606.052</u>	1.248.522	<u>10.985.807</u>	
RATEI E RISCONTI					
Ratei ed altri risconti	6.895	<u>6.895</u>	2.493	<u>2.493</u>	
TOTALE PASSIVO		<u>16.392.253</u>			<u>18.096.062</u>
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:					
Debiti verso banche		0		0	
Debiti verso fornitori		0		0	
Debiti verso controllanti		0		0	
Debiti tributari		0		0	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		0		0	
Altri debiti		0		0	
		<u>0</u>		<u>0</u>	

Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - **Saremar** -

CONTI D'ORDINE	31.12.2012	31.12.2011	(Euro)
Garanzie personali prestate	0		0
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	0		0
Impegni di acquisto e di vendita	111.623		750.000
Altri	0		0
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>111.623</u>		<u>750.000</u>

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2012		ESERCIZIO 2011		(Euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		36.092.674			18.978.035
Altri ricavi e proventi:					
- Contributi in conto esercizio	18.956.868		18.078.819		
- Altri proventi	2.131.519	21.088.387	1.621.714	19.700.533	
		<u>57.181.061</u>		<u>38.678.568</u>	
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Per ricambi, altri materiali di manutenzioni e di consumo		17.238.487			10.784.963
Per servizi		13.874.219			9.895.003
Per godimento di beni di terzi		12.658.774			2.989.775
Per il personale:					
- Salari e stipendi	7.850.787		7.813.525		
- Oneri sociali	2.023.366		2.067.491		
- Trattamento di fine rapporto	373.012		376.662		
- Altri costi	88.034	10.335.199	91.893	10.349.571	
Ammortamenti e svalutazioni:					
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.450		21.217		
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	537.046		549.623		
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	95.602	652.098	20.193	591.033	
Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo		873.549			(963.446)
Accantonamenti per rischi		0			0
Altri accantonamenti		2.096.058			1.385.807
Oneri diversi di gestione		706.861			304.741
		<u>58.435.245</u>		<u>35.337.447</u>	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		<u>(1.254.184)</u>		<u>3.341.121</u>	
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Altri proventi finanziari:					
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:					
. Altri	0	0	0	0	
Proventi diversi dai precedenti:					
. Interessi e commissioni da controllanti	0		0		
. Interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.723	1.723	16.464	16.464	16.464
Interessi ed altri oneri finanziari:					
- Interessi e commissioni a controllanti		0		0	
- Interessi e commissioni da altri e oneri vari		163.745		93.951	93.951
Utili e perdite su cambi		0		0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		<u>(162.022)</u>		<u>(77.487)</u>	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari:	487.318	487.318	27.271	27.271	
Oneri straordinari:					
- Imposte relative ad esercizi precedenti	0		0		
- Altri	260.088	260.088	56.565	56.565	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		<u>227.230</u>		<u>(29.294)</u>	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		<u>(1.188.976)</u>		<u>3.234.340</u>	
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(514.400)		(710.901)	
Utile (Perdita) dell'esercizio		<u>(1.703.376)</u>		<u>2.523.439</u>	

LINEE SARDEGNA - PENISOLA

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2012

VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		21.087.715
Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	10.000.000	
- Altri proventi	1.490.999	11.490.999
		32.578.714
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per ricambi, altri materiali di manutenzioni e di consumo		12.067.585
Per servizi		9.125.805
Per godimento di beni di terzi		12.544.598
Per il personale:		
- Salari e stipendi	47.672	
- Oneri sociali	20.431	
- Trattamento di fine rapporto	0	
- Altri costi	0	68.104
Ammortamenti e svalutazioni:		
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.533	
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.060	
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	95.602	113.195
Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo		889.615
Accantonamenti per rischi		0
Altri accantonamenti		1.023.417
Oneri diversi di gestione		70.251
		35.902.571
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(3.323.858)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari:		
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
. Altri	0	0
Proventi diversi dai precedenti:		
. Interessi e commissioni da controllanti	0	
. Interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.459	1.459
Interessi ed altri oneri finanziari:		
- Interessi e commissioni a controllanti	0	
- Interessi e commissioni ad altri e oneri vari	89.894	89.894
Utili e perdite su cambi		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(88.435)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	127.119	127.119
Oneri straordinari:		
- Imposte relative ad esercizi precedenti	0	
- Altri	155.046	155.046
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		(27.927)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(3.440.220)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0
Utile (Perdita) dell'esercizio		(3.440.220)

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

L'applicazione di tali disposizioni non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4^a comma dell'art. 2423.

In base alla Legge 5 dicembre 1986 n. 856, la Vostra società è stata costituita per il servizio dei trasporti marittimi di collegamento con le isole minori sarde e con la Corsica.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989 n. 160, la gestione dei suddetti servizi era disciplinata da una Convenzione, stipulata tra la Società ed i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali, che prevedeva, tra l'altro, il riconoscimento a favore della Società di un corrispettivo annuo d'equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico, da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa. La convenzione ventennale valevole fino al 31 dicembre 2008 era stata prorogata dalla Legge 20 novembre 2009 n.166 fino al 30 settembre 2010, nell'attesa che vengano posti in essere tutti gli atti necessari a formalizzare il processo di privatizzazione della Società.

La Legge 20 novembre 2009 n.166, con la quale era stato convertito il Decreto Legge 25 settembre 2009 n.135 (c.d. Decreto Salva Infrastrutture), sulla base della quale la Società era stata trasferita a titolo gratuito, prevedeva che entro il 31 dicembre 2009 fosse approvato dalla Regione Sardegna, nel rispetto del mantenimento del servizio universale e della continuità territoriale con le isole, lo schema di contratto di servizio di durata non superiore a 12 anni con la Società ed inoltre che, a decorrere dal 2010 e per ciascuno degli anni della durata della nuova convenzione e del contratto di servizio, il corrispettivo di sovvenzione fosse pari ad Euro 13.686.441.

La Legge 1 ottobre 2010 n.163 aveva stabilito che la convenzione ventennale fosse nuovamente prorogata fino al completamento della procedura di privatizzazione, non oltre la conclusione delle cessioni dei compendi aziendali di Tirrenia e Siremar.

In data 30 luglio 2012 con la vendita della SIREMAR è venuta meno la validità della Convenzione con il Ministero dei Trasporti.

Il presupposto di continuità aziendale oltre l'orizzonte temporale del 31 dicembre 2013 è ritenuto appropriato nella misura in cui si possa dare attuazione al processo di privatizzazione della Società e, dato lo stanziamento di contributi previsto dalla Legge n.166, si realizzino progressivamente nella Società quelle modifiche fondamentali per l'ottimizzazione dei costi indicate in parte nel Piano Industriale 2011-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 luglio 2010 e dalla Giunta della R.A.S. con delibera n.28/23 del 21 luglio 2010 o che la R.A.S. con deliberazioni integri l'importo fissato come Assegnazione statale.

L'Accordo di Programma per la regolamentazione del servizio pubblico di cabotaggio marittimo regionale siglato in data 3 novembre 2009 dal Presidente del Consiglio, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle infrastrutture e Trasporti e dal Presidente della Giunta R.A.S. prevedeva, altresì, che gli eventuali rapporti della Saremar con la Tirrenia e con la Siremar, fossero regolati entro 60 giorni dalla privatizzazione delle società stesse.

In data 4 agosto 2010, successivamente alla chiusura infruttuosa della procedura di vendita congiunta della Tirrenia e della Siremar, la Tirrenia di navigazione S.p.A. aveva presentato istanza di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria a norma del d.l. 23 dicembre 2003, n.347, convertito con modificazioni con l. 18 febbraio 2004, n.39, e s.m.i., e con d.P.C.M. del 5 agosto era stata disposta l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della stessa società.